



PRIMO PIANO

Il sindaco promette battaglia per salvare la sede della polizia

Orosei, il distaccamento della stradale rischia la chiusura Franco Mula: «Per noi sarebbe una perdita enorme»

di Nino Muggianu

OROSEI 09.04.2016 - «Non permetteremo che il distaccamento della polizia stradale di Orosei venga chiuso. Il territorio deve essere presidiato. Vogliono far morire di lenta agonia la caserma. Daremo battaglia fino in fondo anche perché il comune su richiesta del Ministero degli Interni a suo tempo aveva investito ingenti somme di danaro che ancora deve restituire alla Cassa Depositi e Prestiti e adesso ci mollano?». Non ci sta il sindaco Franco Mula all'idea che la caserma della polizia stradale venga chiusa e annuncia battaglia e determinazione per impedire quello che non è altro che uno scippo non solo per Orosei ma per tutto il territorio. A lanciare l'allarme sulla possibile chiusura i giorni scorsi è stato Giovanni Cabras segretario generale della Uil Polizia che ha denunciato il brusco calo nello organico, da 12 effettivi in pochi mesi si è passati a 8 e nessuno è stato rimpiazzato. «Sappiamo di essere ancora dentro quella lista nera della caserme a rischio – esordisce il sindaco Mula – e ancora, non si capisce se Orosei la vogliono chiudere. Lo abbiamo già dimostrato in passato, ma siamo sempre pronti a dare battaglia perché la caserma della polizia stradale di Orosei rimanga aperta. Non fosse altro perché tanto tempo fa il Ministero aveva preso un impegno con noi: non a caso il Comune ha costruito la caserma accendendo un mutuo che ancora stiamo pagando; il Ministero ci paga ancora una sorta di affitto che come da legge ogni anno proporzionalmente diminuisce, ma noi il mutuo lo stiamo pagando sempre intero». Per Mula non è concepibile che la caserma venga chiusa dopo che, a suo tempo, l'amministrazione abbia messo a disposizione un'area comunale proprio per realizzare il presidio militare. «Noi esortiamo le autorità competenti che analizzino questa questione perché sarebbe un grosso danno economico per il paese. Altra cosa che sta succedendo, è che la caserma è completamente sotto organico. Forse è il caso di pensare che Orosei è il polo della Bassa Baronia dove converge tutto il traffico e dove in estate abbiamo 50mila presenze. Altro che pensare ad una chiusura, l'organico andrebbe potenziato – conclude il primo cittadino – Noi daremo battaglia anche per vie legali perché loro ci avevano chiesto di realizzare l'immobile al fine di ospitare la caserma».

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Schianto minimoto, gravi lesioni bimbo

Ha 6 anni, sottoposto ad intervento in ospedale Brindisi

BRINDISI, 10 APR - Un bimbo di sei anni di Brindisi ha riportato gravi lesioni alla testa ed è ricoverato in ospedale dopo uno schianto contro la recinzione in ferro di un parco pubblico avvenuta mentre era alla guida di una minimoto. I medici dell'ospedale Perrino di Brindisi stanno tentando di salvargli la vita; il bimbo è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. I poliziotti municipali, invece, sono alle prese con la ricostruzione della dinamica dei fatti: si sta cercando di verificare se quella tipologia di mezzo fosse omologato per circolare anche su

strada e se vi fossero le misure di sicurezza in grado di evitare incidenti. Al mezzo, dotato di motore a scoppio, erano state applicate le rotelle e un limitatore di velocità che potrebbe non aver funzionato. L'incidente si è verificato in via Salvemini, al rione Commenda, all'esterno del parco Di Giulio.

Fonte della notizia: ansa.it

Travolse e uccise un pedone a Calvari: patteggia 30 mesi

di Marco Fagandini

Chiavari 08.04.2016 - Antonio Mordà, operaio di 47 anni di Orero, ha patteggiato ieri mattina una pena di 2 anni e 6 mesi di reclusione per omicidio colposo e omissione di soccorso. C'era lui al volante dell'auto che il 28 novembre scorso, a Calvari, aveva falciato e ucciso il cinquantottenne Osvaldo Romaggi. Dopodiché Mordà era scappato ed erano stati i carabinieri della compagnia chiavarese ad arrestarlo. Se Mordà fosse stato giudicato con la nuova legge dell'omicidio stradale, entrata in vigore il 25 marzo scorso, molto probabilmente l'esito del suo confronto con la giustizia sarebbe stato diverso, con una pena più severa. Dai 5 ai 10 anni, vista la fuga e la guida oltre il limite di velocità. A ufficializzare il patteggiamento, che comprende pure la sospensione della patente per 3 anni, è stata ieri mattina il giudice per l'udienza preliminare di Genova Roberta Bossi. L'operaio, difeso dall'avvocato Giovanni Roffo, era uscito dal carcere la vigilia del Natale 2015. Tuttora in regime di arresti domiciliari, ieri mattina non si è presentato in aula. Al contrario dei parenti di Romaggi, accompagnati dal loro legale Matteo Groppo, ai quali il gup Bossi ha porto le sue condoglianze. A risarcirli economicamente, nei mesi scorsi, è stata l'assicurazione di Mordà. Ma come già era accaduto a Natale per la scarcerazione, anche ieri hanno mostrato tutto il loro sconforto davanti a una pena che, sebbene corretta dal punto di vista della legge, ritengono troppo bassa.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

SPECIALE CONTROLLI AUTOBUS

Tempo di gite scolastiche: controlli della polizia stradale

Attenzione dei poliziotti ai pullman che trasportano gli studenti

BENEVENTO 10.04.2016 - Sono stati oltre i 50 i pullman con a bordo studenti diretti in gita ad essere controllati dagli agenti della Polizia stradale di Benevento, diretti dal vicequestore aggiunto Antonio Vetrone. In tre occasioni i poliziotti hanno anche sanzionato gli autisti per non aver rispettato determinate regole. In particolare, oltre a verificare il rispetto dei prescritti periodi di guida e di riposo nonché le condizioni psicofisiche dei conducenti, i controlli sono principalmente rivolti ad accertare l'idoneità tecnica del veicolo, nonché ad appurare la correttezza e veridicità della relativa documentazione, anche attraverso controlli incrociati con gli uffici competenti a svolgere le prescritte revisioni periodiche. Pesanti sono le conseguenze previste in questo ambito, sia a carico dell'autista del mezzo che dell'impresa di trasporto da cui lo stesso dipende. I controlli vengono effettuati sia alla partenza degli studenti e, quindi, generalmente dinanzi alle scuole, sia lungo le arterie principali che attraversano il Sannio. Verifiche previste da un apposito protocollo siglato di recente tra il MIUR e la Direzione Centrale delle Specialità della Polizia di Stato, La Polizia Stradale.

Fonte della notizia: ottopagine.it

Viaggi di istruzione, aumentano i controlli nella provincia di Lecce: circa 30 in un mese

In poco più di un mese, gli organi di Polizia Stradale hanno effettuato circa trenta controlli ai vari autobus adibiti al trasporto degli studenti durante i viaggi d'istruzione. In diverse circostanze sono state contestate alcune violazioni: velocità, tempi di guida e altro

Lecce 09.04.2016 - In poco più di un mese effettuati circa 30 controlli in riferimento ai viaggi di istruzione organizzati, controllando i vari autobus utilizzati e procedendo in diverse

circostanze alla contestazione di violazioni che riguardano la sicurezza stradale: dalla velocità, ai tempi di guida e di riposo, al regolare funzionamento delle apparecchiature cronotachigrafo, alle condizioni dei mezzi (in una circostanza un mezzo è stato trovato sprovvisto della prescritta visita di revisione periodica), nonché alla regolarità del conducente sia dal punto di vista amministrativo (regolarità del rapporto di lavoro con l'impresa) sia delle condizioni psicofisiche degli stessi. Tanto lavoro, quindi, per la Polizia Stradale di Lecce, a seguito delle segnalazioni provenienti dai vari istituti scolastici, con tanto di attento controllo ai mezzi di trasporto utilizzati per i viaggi di istruzione. Il trasporto scolastico in occasione di gite e viaggi di istruzione, si sa, rappresenta un importante segmento del trasporto collettivo di persone mediante autobus. Alcuni gravi incidenti verificatisi in Italia ed all'estero, unitamente alla giovane età dei trasportati - nonché la risaputa tendenza della domanda a concentrarsi in specifici periodi dell'anno - hanno richiamato l'attenzione e i timori degli organi di Polizia. E, con essi, dirigenti scolastici, organizzatori e famiglie. Pertanto, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si è ritenuto opportuno estendere all'intero territorio nazionale - e quindi anche alla provincia di Lecce - i progetti avviati e sperimentati con esiti positivi in altre province; sorti, peraltro, dalla collaborazione tra la Polizia Stradale e gli Uffici regionali scolastici, finalizzati a rendere più sicuro il trasporto scolastico in esame. Particolare attenzione è stata richiesta - da parte dei dirigenti scolastici e degli organizzatori - tanto nella fase di organizzazione delle visite d'istruzione quanto durante il viaggio - su alcuni aspetti relativi alle scelte delle aziende a cui affidare il servizio di trasporto. Ciò al fine di verificare l'idoneità e condotta del conducente, l'idoneità del veicolo e le altre misure di sicurezza, privilegiando nella scelta del servizio di trasporto le garanzie di sicurezza piuttosto che il criterio economico. I Dirigenti Scolastici sono stati esortati a richiedere la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, ogni qualvolta ritenuto opportuno, in particolare prima di intraprendere il viaggio o durante lo stesso se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti prescritti.

Fonte della notizia: leccenews24.it

Il bus della gita non è sicuro: è la seconda volta in pochi giorni. Nuova multa per l'azienda

GROSSETO 08.04.2016 – Era successo solo due giorni fa, stessa scuola e stessa compagnia dei bus. La Polizia aveva stoppato la gita dei bambini delle elementari perché le cinture di sicurezza erano difettose. Questa mattina sempre da via Portogallo, a Grosseto, 50 bambini erano pronti per partire per il parco dell'Uccellina ma neppure questo bus ha superato il controllo della Polizia stradale. Anche in questo caso alcune cinture di sicurezza erano difettose. Neppure il meccanico chiamato d'urgenza ha risolto il problema, tant'è che l'azienda ha dovuto far giungere un nuovo bus.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Gita scolastica in montagna, la Polstrada sequestra il bus

TERAMO 08.04.2016 - Tempo di gite scolastiche. E tempo di controlli per la polizia stradale. Ogni scuola, infatti, invia l'informazione della partenza delle varie gite alla polizia stradale e praticamente su tutti i pullman gli agenti svolgono i controlli soprattutto sull'attuazione delle norme di sicurezza. Questa volta però il controllo ha rilevato una violazione amministrativa. La sezione della polizia stradale, nei giorni scorsi, durante un controllo di un autobus che trasportava alunni di un istituto scolastico superiore di Teramo diretto a Campo Imperatore, ha sequestrato il mezzo. Gli agenti hanno sottoposto a sequestro l'autobus, di proprietà di una ditta teramana, perchè non era autorizzato al trasporto da noleggio in quanto destinato a servizio di linea. Nessun problema per i ragazzi, che erano arrivati a Campo Imperatore. Per il ritorno la ditta ha provveduto ad inviare un altro autobus. La polizia stradale ha segnalato la ditta alla motorizzazione civile di Teramo per l'applicazione della sanzione accessoria della sospensione della carta di circolazione da uno a tre mesi. Gli altri controlli sulla sicurezza in provincia finora hanno dato tutti esiti rassicuranti.

**Deve portare una cinquantina di studenti in gita: autista positivo all'alcol test
I controlli della Polstrada lo hanno pescato, alle 6.30 del mattino, con tasso alcolemico fuori norma: il viaggio degli studenti è stato quindi posticipato fino a quando non è arrivato un suo collega a sostituirlo**

08.04.2016 - Nell'ambito dei controlli della Polizia Stradale ai pullman utilizzati dalle scuole per le gite, "gli agenti della Polstrada scaligera hanno controllato, prima che iniziasse il viaggio verso Monaco con una cinquantina di studenti di un Liceo della provincia, un autista che è risultato positivo all'etilometro. L'autista è stato così sostituito da un suo collega, appositamente fatto arrivare, e che, dopo essere risultato negativo all'alcooltest, ha potuto iniziare il viaggio in sicurezza. L'accertamento, avvenuto alle 6.30 della mattina, rientra in quella serie di controlli effettuati grazie alle disposizioni emanate dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, in collaborazione con il Miur che prevede la segnalazione agli uffici della Polizia Stradale dei giorni e delle società utilizzate per il trasporto degli studenti per i viaggi rientranti nei diversi progetti scolastici. Solo a Verona, grazie anche alla collaborazione con la Polizia Municipale, sono stati controllati, dai primi di Gennaio ad oggi, circa 100 Pullman e contestate oltre 35 infrazioni". "Nella provincia di Verona," ha sottolineato il Dirigente della Polizia Stradale Girolamo Lacquaniti, "gli istituti scolastici stanno offrendo una ottima collaborazione, dimostrando grande attenzione al tema della sicurezza stradale per i propri giovani, così come ottima è la sinergia con la Polizia Locale. Siamo convinti che la sistematicità dei controlli così effettuati porterà le diverse ditte che si occupano di noleggio dei pullman a garantire la massima efficienza dei mezzi e dei loro autisti".

Fonte della notizia: veronasera.it

SCRIVONO DI NOI

Controlli in porto anti terrorismo, scoperta auto con un "tesoro" di droga

di Tommaso Fregatti

Genova 10.04.2016 - Per sviare i controlli e passare da turista aveva sistemato sul tetto della sua jeep una canoa. Ma all'interno del bagaglio della sua auto nascondeva un vero e proprio bazar di sostanza stupefacente: un chilo di hashish, ovuli di cocaina e marijuana. Un dettaglio che non è sfuggito agli agenti della Questura. I poliziotti impegnati in uno dei tanti controlli in porto contro il terrorismo hanno bloccato il Suv che stava transitando nei pressi di varco Albertazzi e lo hanno controllato trovando lo stupefacente all'interno. Agli arresti è finito un italiano di 48 anni Umberto Palazzolo originario della Brianza. L'uomo in un primo momento ha mostrato documenti di identità francesi contraffatti. Ma la sua vera identità è stata poi scoperta grazie ai rilievi delle impronte digitali. Palazzolo da tempo residente in Francia è stato trasferito in carcere a Marassi con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio e documenti falsi. Indagini sono in corso da parte della polizia per verificare dove fosse diretto lo stupefacente.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Ubbriachi al volante: ritirata la patente a cinque persone

È successo nella notte tra sabato e domenica 10 aprile. Gli agenti della polizia stradale hanno controllato 76 persone

10.04.2016 - Cinque patenti ritirate, 60 punti decurtati e 76 persone controllate. Sono i dati di una notte di lavoro degli agenti della polizia stradale, attivi nella notte tra sabato e domenica in Franciacorta. Le volanti di Darfo Boario Terme, Salò e Iseo (dalla una alle sette del mattino) hanno attivato controlli lungo le arterie stradali più trafficate. In totale sono state controllate 63 autovetture e per cinque conducenti — risultati positivi alla prova dell'etilometro — è scattato il ritiro della patente e una denuncia per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Eboli. Donna di 76 anni si risveglia dal coma dopo dieci giorni e ringrazia i poliziotti che le hanno salvato la vita

Eboli 08.04.2016 - Si risveglia dal coma e ringrazia i poliziotti della stradale che le hanno salvato la vita. Una donna di Matera ieri mattina è uscita dal coma in cui si trovava da 10 giorni.

Durante le festività pasquali la signora di 76 anni, insieme con il marito, era partita per Roma. I due coniugi dovevano trascorrere le feste con i figli. La donna era nel bagno dell'area di servizio a San Mango Piemonte quando è svenuta per un'emorragia cerebrale. La signora ha perso conoscenza. Il marito non l'ha vista più tornare. Ha girovagato per diversi minuti, tra il bar e il parcheggio. Ha cercato invano la moglie, ha chiesto a diverse persone se l'avessero vista. Disperato, l'80enne lucano ha sollecitato l'intervento della polizia stradale di Eboli. All'area di servizio è arrivata una pattuglia con Donato Cifrodelli, Rodolfo Cubicciotti e Daniele Conforti. Andando per esclusione, i tre agenti ebolitani sono entrati nel bagno femminile, si sono accorti di una porta bloccata, hanno scavalcato e soccorso la signora. La donna ha ricevuto massaggi cardiaci e interventi rianimatori dai poliziotti. In zona, poi, sono arrivati i medici del 118. La donna sembrava spacciata. A terra, priva di sensi. Immediato è partito il ricovero in rianimazione all'ospedale Ruggi d'Aragona di Salerno. Dieci giorni di sopravvivenza, grazie ai macchinari. Ieri mattina il risveglio. E il ringraziamento ai tre poliziotti che con il tempismo decisivo le hanno salvato la vita.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Canicatti, tentarono di occultare incidente mortale sul lavoro: 5 indagati

08.04.2016 - Avrebbero simulato un incidente stradale, raccontando ai medici che la vittima era stata travolta da un furgone mentre raccoglieva erbacce. In realtà Giuseppe Gioacchino Bordonaro, 52 anni, stava lavorando come operaio in nero nel soffitto di un cantiere dove si stava realizzando un manufatto abusivo. La vicenda è stata raccontata dal Giornale di Sicilia, oggi in edicola. La polizia, insospettita per un episodio la cui ricostruzione non ha mai convinto, ha avviato un'indagine e a distanza di meno di due anni per cinque indagati si avvicina il momento del processo. Il pubblico ministero Andrea Maggioni ha fatto notificare l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, atto che prelude alla richiesta di rinvio a giudizio. Le accuse sono di omicidio colposo, simulazione di reato, favoreggiamento personale, abusivismo edilizio e violazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Sotto accusa i responsabili delle imprese che hanno eseguito i lavori, i committenti delle opere e pure un operaio. A processo rischiano di andare Maria Grazia Cuva, 51 anni, Antonio Ferraro, 55 anni, Roberto Lauricella Donisi, 46 anni, Giovanni Garlisi, 35 anni, e Gioacchino Caracciolo, 39 anni, tutti di Canicatti. Con l'avviso di conclusione delle indagini i difensori – gli avvocati Daniela Posante, Dino Giovanni Milazzo, Salvatore Amato e Giuseppe Giardina – hanno la facoltà entro venti giorni di produrre delle memorie o chiedere un interrogatorio dei loro assistiti. L'accusa di omicidio colposo viene contestata a Lauricella Donisi in qualità di titolare dell'impresa affidataria dei lavori. Cuva e Ferraro sono i proprietari nonché committenti delle opere, mentre Garlisi è il titolare dell'impresa esecutrice. Secondo il pm Maggioni avrebbero provocato la morte di Bordonaro, "peraltro non regolarmente assunto come operaio", che lavorando "senza le necessarie sicurezze nel soffitto del manufatto in costruzione perdeva l'equilibrio e cadeva". L'incidente è avvenuto in contrada Montagna-via Forlì il 24 giugno del 2014. Bordonaro morì all'ospedale di Messina il 16 luglio successivo. A Cuva, Ferraro, Lauricella Donisi e Garlisi vengono contestate pure alcune violazioni della normativa in materia di sicurezza sul lavoro relativa all'omessa predisposizione del ponteggio e ad altre mancate misure di protezione per gli operai. Ma c'è di più. Garlisi, che infatti risponde anche di simulazione di reato, avrebbe cercato di occultare l'episodio raccontando ai medici dell'ospedale Barone Lombardo di Canicatti di avere investito col proprio furgone Bordonaro che era per strada a raccogliere erbacce. Caracciolo, invece, risponde di favoreggiamento perché avrebbe negato la presenza di Bordonaro nel cantiere.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

PIRATERIA STRADALE

Investe ciclista, arrestato 28enne

Rintracciato dalla polstrada, guidava senza patente

FIRENZE, 10 APR - Un 28enne, di origini marocchine, è stato arrestato dagli agenti della polizia stradale di Empoli (Firenze): era lui alla guida dell'auto che stamani, poco dopo le 9, a Montelupo Fiorentino, ha investito una ciclista della provincia di Prato che ora si trova ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Careggi, ma non sarebbe in pericolo di vita. Le indagini, avviate subito dalla polstrada, anche grazie ad alcuni testimoni che avrebbero annotato il numero di targa, hanno permesso di trovare il padrone dell'auto intestata a un suo connazionale residente in provincia di Viterbo che era a casa. Con la collaborazione del Compartimento regionale della Toscana, gli agenti hanno poi rintracciato l'auto, in provincia di Firenze, e arrestato il 28enne, regolare in Italia ma con il permesso di soggiorno scaduto, denunciandolo anche per guida senza patente.

Fonte della notizia: ansa.it

Pirati strada: investe ciclista e fugge, indaga la polizia

La ferita, 40enne di Prato, trasferita con elisoccorso a Careggi

(ANSA) - MONTELUPO FIORENTINO (FIRENZE), 10 APR - La polizia stradale sta cercando di rintracciare un pirata della strada che stamani, a Montelupo Fiorentino (Firenze), ha investito una ciclista 40enne, residente nella provincia di Prato, dandosi alla fuga senza prestare soccorso. È successo poco dopo le 9 in località Sammontana. La ciclista è stata soccorsa dal personale del 118 e con l'elisoccorso Pegaso è stata trasportata all'ospedale fiorentino di Careggi in gravi condizioni. La polizia di Stato sta seguendo il caso individuando alcuni possibili testimoni.

Fonte della notizia: gazzettadiparma.it

Sperona auto e fugge, denunciato dai cc

Grazie a testimoni rintracciato e denunciato dai carabinieri

SIENA, 10 APR - Alla guida della sua vettura ha speronato un'altra automobile, cercando poi di dileguarsi per paura delle conseguenze. È accaduto la notte scorsa a Siena, protagonista della vicenda un cittadino bulgaro di 21 anni, residente a Monteroni d'Arbia (Siena). Rintracciato è stato denunciato per omissione di soccorso. Il giovane, durante un sorpasso, ha urtato la vettura che sorraggiungeva nel lato opposto della carreggiata: a bordo un 61enne, italiano, che ha riportato un trauma alla spalla sinistra giudicato guaribile in 10 giorni. Sul posto sono intervenuti il 118 e i carabinieri che, grazie alle informazioni fornite da alcuni abitanti della zona, sono riusciti a individuare il pirata della strada, a pochi chilometri dall'accaduto, mentre stava rientrando verso casa. Raggiunto dai militari, il giovane ha ammesso le sue colpe ed è stato denunciato per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ansa.it

In fuga dopo lo schianto, identificata dalla Polstrada l'auto pirata

Pordenone: era stata ripresa dalle telecamere e il video, grazie al tam tam sui social network, era diventato virale contribuendo alle ricerche. Al volante un 22enne americano

09.04.2016 - È andata a buon fine la caccia all'auto pirata. La polizia stradale ha identificato il conducente dell'Audi TT di colore rosso, che ha distrutto l'altra sera una Lancia Ypsilon parcheggiata all'esterno del locale "Al Laghetto", in viale Aquileia 9, dandosi poi alla fuga. Si tratta di un 22enne, cittadino americano. La polizia stradale non ha fornito ulteriori dettagli ma è chiaro che a questo punto il giovane dovrà rispondere di danneggiamento nei confronti del proprietario della vettura parcheggiata. Le telecamere del locale avevano ripreso la scena dell'incidente, con la relativa fuga dell'Audi, e le immagini erano diventate virali su Facebook

dopo che il proprietario della Lancia, Carlo Maria Trovò, le aveva postate sul proprio profilo Facebook per favorire le ricerche dell'auto pirata visto che la targa non era riconoscibile. Nel video si notava la Lancia parcheggiata e dopo qualche secondo si vedeva sbucare dalla rotonda l'Audi TT che, a velocità folle, invece di curvare, piombava sulla Lancia scaraventandola a metri di distanza. Dopo la collisione l'Audi aveva fatto retromarcia allontanandosi. «La macchina è devastata, da buttare – aveva spiegato sconsolato Carlo, titolare, assieme alla sua ragazza Luisa Trovato, del Calice d'Oro in via Mazzini –. Io e la mia ragazza siamo stati fortunati a non essere stati all'interno, altrimenti non saremmo qui adesso a raccontarla. Eravamo nel locale e stavamo cenando. Era mezzanotte e un quarto».

Fonte della notizia: messengeroveneto.gelocal.it

Roma, investe una quindicenne con auto e fugge: arrestato un trentenne marocchino, gravissima la ragazza

09.04.2016 - Una ragazza di 15 anni è stata travolta da un'auto pirata a Civitavecchia. L'uomo alla guida non si è fermato a prestare soccorso ed è fuggito. La ragazza è stata ricoverata in gravi condizioni al policlinico Gemelli mentre il pirata è stato rintracciato dai carabinieri della compagnia di Civitavecchia che lo hanno arrestato per fuga a seguito di incidente con danno a persona. In manette è finito un cittadino marocchino di 30 anni, residente a Ladispoli e con precedenti. I militari della stazione di Ladispoli e del Nucleo Operativo e Radiomobile (Aliquota Operativa della Compagnia di Civitavecchia) erano intervenuti nella tarda serata di ieri in via Ugo Foscolo dove era stata segnalata la presenza di una ragazza riversa sull'asfalto in gravi condizioni. La 15enne di origine centroafricana è stata soccorsa dal personale del 118 e data la gravità delle lesioni è stata elitrasmportata all'ospedale Gemelli di Roma dove è stata ricoverata in rianimazione. I carabinieri, sulla base dei primi accertamenti, hanno potuto riscontrare che la ragazza, mentre stava attraversando la carreggiata, era stata poco prima investita da un automobilista che si era dato alla fuga senza fermarsi per soccorrerla. Sul posto, sono stati rinvenuti vari frammenti dell'autovettura che, verosimilmente, aveva investito la giovane. I militari, acquisite le immagini di tutte le videocamere di sorveglianza della zona e interrogati i possibili testimoni del grave fatto, si sono messi sulle tracce del pirata della strada. Nella notte, mentre i carabinieri erano ormai giunti all'individuazione dell'autore dell'investimento, il 30enne, sentendosi ormai braccato, si è presentato negli uffici del comando stazione carabinieri di Ladispoli ammettendo le sue responsabilità in merito all'investimento, riferendo di essere fuggito poiché in preda al panico. I danni riportati sull'auto di proprietà del cittadino marocchino, che è stata sequestrata, sono compatibili con l'urto con la giovane vittima. L'investitore è stato posto agli arresti domiciliari nella sua abitazione, a disposizione dell'autorità giudiziaria di Civitavecchia. La ragazza, per cui all'inizio si era pensato al peggio, seppure ancora in prognosi riservata è stata dichiarata fuori pericolo dai sanitari del Gemelli.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Investe tre pedoni sulle strisce e fugge: denunciato un 39enne

09.04.2016 - Ha investito tre pedoni che attraversavano la strada sulle strisce, ieri sera in piazza dell'Unità Italiana a Firenze, poi è fuggito a bordo del suo scooter. L'uomo, 39 anni, è stato rintracciato dalla polizia grazie al numero di targa del mezzo, e denunciato per i reati di omissione di soccorso, fuga da incidente con feriti e guida in stato di ebbrezza. I pedoni, una donna di 39 anni e due anziani di 81 e 82 anni, sono stati soccorsi dai sanitari del 118 e portati in ospedale per accertamenti. Hanno riportato lievi ferite, giudicate guaribili in sette giorni.

Fonte della notizia: gonews.it

Cagliari, 65enne investe un ragazzo sulle strisce e scappa. Il pirata della strada acciuffato dalla polizia

L'incidente in via della Pineta. L'uomo alla guida, dopo essere sceso dall'automobile per qualche secondo, è scappato a tutto gas. La vittima trasportata all'ospedale, la polizia Municipale è riuscita a beccare il fuggiasco.

CAGLIARI 09.04.2016 - Denuncia e ritiro della patente per un 65enne che si è dato alla fuga dopo aver investito un pedone in via della Pineta. S. F., di Selargius, alla guida di una

Volkswagen Passat, mentre stava svoltando in via Messina ha investito un ragazzo, M. F., mentre stava attraversando sulle strisce pedonali. Il conducente dell'automobile è sceso, per sincerarsi di quanto accaduto, poi si è allontanato in tutta velocità. Il pedone è stato soccorso da un'ambulanza del 118 e trasportato all'ospedale in codice giallo. Ne avrà per almeno 10 giorni. La polizia Municipale, intervenuta immediatamente sul posto per i rilievi di legge, è riuscita a rintracciare a tempo record il veicolo e l'investitore: per lui è scattata la denuncia e il ritiro della patente.

Fonte della notizia: sardegnaoggi.it

**Scappa dopo un incidente ma si schianta alla rotonda
La polizia stradale ha denunciato un uomo di 57 anni per omissione di soccorso Nel primo tamponamento in via Martiri di Cervarolo ha ferito due donne**

09.04.2016 - Provoca un incidente, non si ferma a soccorrere due donne ferite, e poco dopo si schianta contro un'altra auto. Un doppio incidente, verificatosi giovedì pomeriggio, che è costato la patente a un 57enne reggiano, denunciato dalla polizia stradale per omissione di soccorso e sanzionato per una sfilza di infrazioni. Il primo incidente si è verificato in via Martiri di Cervarolo alla rotonda con via Che Guevara, dove l'uomo ha tamponato un veicolo causando il ferimento lieve di due donne, per cui è stato necessario l'intervento del 118 e le successive cure al pronto soccorso del Santa Maria. Dopo essersi fermato alcuni istanti, e incurante delle richieste di soccorso delle due ferite, il 57enne ha ripreso la sua corsa. Non riuscendo però ad arrivare molto lontano. Dopo aver percorso neanche un chilometro il conducente ha concesso il bis alla successiva rotonda, quella della chiesa di Buco del Signore, dove ha tamponato una seconda vettura. Questa volta i danni all'auto gli hanno impedito di scappare. A quel punto, già allertate dopo il precedente incidente, gli agenti della questura e del comando della polizia stradale di Reggio sono intervenute sul posto e hanno identificato il conducente. L'uomo responsabile dei due tamponamenti è stato sanzionato per una sfilza di infrazioni, per non aver rispettato la distanza di sicurezza e per non aver revisionato il veicolo. Al reggiano 57enne è stata inoltre ritirata la patente per omissione di soccorso: un reato per il quale è stato denunciato alla procura di Reggio.

Fonte della notizia: gazzettadireggio.it

Gallipoli, auto pirata travolge turista che era in bicicletta con la famiglia: è in fin di vita

L'uomo, un milanese di 68 anni, è ricoverato in rianimazione. Caccia all'automobilista che l'ha urtato ed è poi fuggito. Visionati i filmati delle telecamere della zona per risalire alla targa

di CHIARA SPAGNOLO

LECCE - È caccia al pirata della strada che giovedì pomeriggio ha travolto un turista milanese di 68 anni che percorreva in bicicletta il lungomare di Gallipoli. L'uomo – alla guida di un'auto scura – ha urtato il ciclista facendolo cadere e poi è fuggito senza prestare soccorso. La moglie e il figlio del turista hanno chiesto telefonicamente l'intervento del 118, che ha trasportato il ferito all'ospedale Vito Fazzi di Lecce: l'uomo è ricoverato in gravissime condizioni. Nella caduta ha riportato un grave trauma cranico che ha determinato il ricovero nel reparto di Neurochirurgia, dove lotta fra la vita e la morte. I carabinieri della compagnia di Gallipoli hanno raccolto le poche testimonianze a disposizione, considerato che nel primo pomeriggio il lungomare era quasi deserto, e acquisito i filmati delle videocamere di sorveglianza di alcuni esercizi commerciali della zona. È da quei video che gli investigatori sperano di poter ricostruire il modello dell'auto pirata e il numero di targa, che consentirebbe loro di risalire all'identità del conducente o quanto meno del proprietario. Il responsabile sarà denunciato per lesioni gravi e omissioni di soccorso ma potrebbe essere arrestato se la persona investita non dovesse sopravvivere. Un episodio simile è accaduto mercoledì mattina a Lecce, quando un automobilista spericolato ha investito una donna in scooter e poi è scappato via. Il 22 gennaio, invece, un pirata della strada travolse due sportivi che percorrevano una strada di campagna tra Squinzano e Casalabate, uccidendo il pasticcere 67enne Franco Amati. Rintracciato dopo poche ore, il 33enne Andrea Taurino fu arrestato.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it

Marassi, travolge pensionata e scappa: caccia al ciclista pirata

L'incidente è avvenuto in mattinata in via Canevari: stando alle prime ricostruzioni l'uomo avrebbe investito l'anziana con la bici e poi sarebbe fuggito lasciandola ferita in modo grave

08.04.2016 - E' caccia all'uomo nel quartiere di Marassi dopo che questa mattina un ciclista ha travolto una donna di 74 anni che stava attraversando la strada in via Canevari e si è poi dato alla fuga lasciandola sull'asfalto. L'incidente è avvenuto all'altezza dell'attraversamento pedonale davanti all'ufficio postale: stando alle prime ricostruzioni, il ciclista stava procedendo verso il centro quando ha investito in pieno la pensionata, facendola cadere a terra. L'uomo si sarebbe quindi fermato qualche secondo a controllare prima di rimontare in sella e fuggire. Immediato l'intervento del 118, che ha soccorso la donna, ferita alla testa, accompagnandola all'ospedale San Martino, dove è ora ricoverata in condizioni gravi. Sul posto anche gli agenti della sezione Infortunistica della Municipale, che hanno effettuato i primi rilievi e raccolto le testimonianze, e che in queste ore stanno controllando i filmati delle telecamere di sorveglianza per tentare di risalire all'identità del pirata.

Fonte della notizia: genovatoday.it

CONTROMANO

Follia in Transpolesana: auto contromano, conducente ubriaco

Ancora una volta la Transpolesana fa parlare per la sicurezza. Ma questa volta non per le buche, ma per la condotta di un automobilista che ha imboccato contromano la strada, rischiando l'incidente e rendendo necessario l'intervento della Volante dell'aomonima squadra guidata dal commissario capo Michele Fioretto

Rovigo 10.04.2016 - Contromano in Transpolesana. Ubriaco. Una situazione di pericolo enorme, quella che si è verificata nella notte tra sabato 9 e domenica 10 aprile sulla superstrada, nel tratto più vicino a Rovigo. Sono stati gli allarmi lanciati dagli altri automobilisti a fare intervenire la pattuglia della squadra volanti della questura di Rovigo che è riuscita a fermare la vettura senza che accadesse nulla di grave. L'allarme è scattato verso le 3.10. Una vettura bianca in corsia di sorpasso andava da Verona a Rovigo, ma sulla corsia sbagliata. E' accorsa una Volante che ha fermato il veicolo all'altezza dello svincolo di Villamarzana. A bordo due bulgari, col conducente di 40 anni che ha fatto fermare, secondo le contestazioni, l'etilometro ben oltre la soglia. Morale: patente sequestrata, 323 euro di multa e denuncia per guida in stato di ebbrezza. Sul posto anche la stradale per la prova con l'etilometro.

Fonte della notizia: rovigooggi.it

«C'è un'auto contromano in A28» Caccia alla Citroen-fantasma

di Alberto Comisso

PORDENONE 09.04.2016 - Panico ieri mattina lungo l'autostrada A28 dove un'automobile ha percorso più di cinque chilometri contromano. Erano le 8.15 circa quando alla Polstrada di Pordenone sono arrivate numerose segnalazioni della presenza di una Citroen, colore grigio, che stava procedendo in direzione Sud verso Cimpello. Lungo l'autostrada, che a quell'ora era particolarmente trafficata, si sono vissuti attimi di paura. La persona, che procedeva da Conegliano in direzione Portogruaro, sarebbe entrato in autostrada a Pordenone; poi, accortosi dell'errore, sarebbe uscito a Cimpello, tratto percorso tutto in contromano. Quando i poliziotti sono arrivati, però, della Citroen grigia non c'era più traccia. Le telecamere, che tengono monitorata la A28, potrebbero aver ripreso l'intera scena. La pericolosissima distrazione potrebbe costare il ritiro della patente, il fermo amministrativo del veicolo per (almeno) tre mesi ed una sanzione molto salata.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Ancora un'auto contromano Panda bloccata a Ravina

09.04.2016 - Nuovo caso di auto contromano oggi a Trento: una Panda rossa diretta a sud è riuscita a infilarsi nella corsia nord della tangenziale. L'auto è entrata sulla statale molto probabilmente dalla rotatoria sottostante il cavalcavia di Ravina ed è riuscita a percorrere parecchie decine di metri, fermandosi - quando si è vista arrivare contro una Mercedes Classe B ed una Renault - dopo aver raggiunto il punto in cui il Fersina si immette nell'Adige, in pieno rettilineo. Il conducente dell'auto, accortosi del grave errore, ha raggiunto la vicina piazzola liberando la carreggiata con un'inversione, per poi proseguire nella giusta direzione.

Fonte della notizia: ladige.it

INCIDENTI STRADALI

Si schianta in auto contro un albero, muore ragazza di 21 anni

Incidente a Fellegara: perde la vita Lucrezia Lombardi di Casalgrande, grave l'amica che viaggiava con lei

di ANTONIO LECCI

Scandiano (Reggio Emilia), 10 aprile 2016 – Una ragazza di 21 anni, Lucrezia Lombardi, di Casalgrande, ha perso la vita e la coetanea che viaggiava con lei è stata trasportata in ospedale, in gravissime condizioni, in un incidente stradale accaduto verso le 8,30 di stamattina in via Molinazzo, nei pressi della chiesa della Madonna della Neve a Fellegara di Scandiano. La conducente ha perso il controllo della vettura, una Lancia Ypsilon, che si è schiantata fuori strada contro un albero. Per la giovane non è c'è stato nulla da fare nonostante il rapido intervento dei soccorsi, giunti con ambulanza, automedica, elisoccorso e vigili del fuoco. E' stata condotta in ospedale la 20enne, in condizioni ritenute gravi. Per i rilievi di legge è intervenuta la polizia stradale di Castelnovo Monti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Giovane morto, per Polizia è incidente

Sotto auto, poco distante c'era un motorino abbandonato

NAPOLI, 10 APR - Un giovane di 21 anni, Fabio G., è stato trovato morto nella notte in via Vittorio Emanuele III, nel quartiere di Secondigliano, a Napoli. Secondo quanto riferito dalla Polizia, il giovane è stato trovato a terra, quasi sotto un'auto con le portiere aperte mentre poco distante c'era un motorino abbandonato. Per gli uomini del commissariato di Secondigliano, che indagano sull'episodio, l'ipotesi privilegiata è quella dell'incidente stradale ma non si esclude nessuna pista. Al momento del fatto molta gente si è riversata in strada.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente auto: lei muore, lui arrestato

10 aprile 2016 - Sbanda con l'auto e finisce contro un muro. La moglie, una 41 enne moldava, muore sul colpo. L'uomo, 42 anni, moldavo anche lui, è stato arrestato per omicidio stradale perché positivo all'alcoltest. E' accaduto a Barge, nel Cuneese, dove la coppia era da anni residente. I soccorsi sono stati immediati ma per la donna non c'è stato nulla da fare. Ferito in modo lieve il marito. Sull'auto viaggiavano anche i due figli della coppia rimasti illesi.

Fonte della notizia: rainews.it

Strade di sangue, automobilista si schianta contro un pilone e perde la vita

La tragedia si è consumata nella notte tra sabato e domenica a Traversara in via Torri nei pressi del cavalcavia dell'autostrada

10.04.2016 - Tragedia nella notte tra sabato e domenica, a Traversara, dove un automobilista ha perso la vita in un drammatico incidente stradale. Il sinistro è avvenuto verso l'1 in via Torri quando l'uomo, del quale ancora non sono state fornite le generalità, stava viaggiando al

volante della propria vettura in direzione San Vitale. Per cause ancora al vaglio dei carabinieri, ha perso il controllo del mezzo ed è andato ad impattare contro il pilone del cavalcavia dell'A14 Bis. Uno schianto tremendo e, sul posto, sono accorsi i mezzi del 118, ambulanza e auto medicalizzata, ma il medico non ha potuto far altro che constatarne il decesso.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Incidente stradale a Parre nella notte

10.04.2016 - Sono cinque giovani del paese le persone rimaste coinvolte questa notte a Parre in un incidente stradale che si è verificato intorno alle 2,45: due ragazze di 23 anni, due ragazzi di 29 e uno di trenta. L'episodio è avvenuto in via San Rocco e ha coinvolto un veicolo. Sul posto sono intervenute tre ambulanze, una del Corpo Volontari Presolana, una della Croce Rossa di Gandino e la terza della Croce Rossa di Alzano Lombardo. L'ambulanza del Corpo Volontari Presolana ha portato una persona in codice giallo a Bergamo. Al Papa Giovanni altri due feriti in condizioni meno gravi. La Croce Rossa di Alzano ha portato una persona in condizioni non preoccupanti a Piario. Sul posto è intervenuta anche l'auto medicalizzata.

Fonte della notizia: myvalley.it

Firenze - Siena, incidente stradale durante la notte, due feriti Sul posto i vigili del fuoco e il 118 per soccorrere i passeggeri delle auto

10.04.2016 - I vigili del fuoco di Firenze dal distaccamento di Petrazzi e quelli di Siena dalla sede di Poggibonsi, alle 23:00 di sabato 9 aprile, sono dovuti intervenire sul raccordo autostradale Firenze - Siena, prima dell'uscita di Poggibonsi, direzione Siena, per un incidente stradale. Era stato richiesto anche l'intervento del 118, in quanto nello scontro sono rimaste coinvolte due auto che si sarebbero ribaltate con i passeggeri all'interno. Due i feriti, fortunatamente lievi: uno a Siena e uno a Ponte a Niccheri l'occupante della "Y" è stato estratto dalla squadra di Poggibonsi, quello della Mito era uscito da solo. Entrambi sono stati portati all'ospedale per accertamenti perchè contusi.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Incidente stradale a Sassa: due feriti

10.04.2016 - Un incidente stradale ha coinvolto stanotte, verso le tre e mezza, tre autovetture sulla statale 17, tra il bivio per Lucoli e il rettilineo di Sassa. Sei le persone coinvolte in tutto: due i feriti. Le automobili, come riportato da Radio L'Aquila 1, erano una Mitsubishi Pajero, una Fiat Punto e una Hyundai Atos Prime. I feriti sono stati trasportati all'ospedale dell'Aquila in condizioni non gravi. Da una prima ricostruzione della dinamica sembrerebbe che il Pajero, con a bordo il solo conducente e diretto verso L'Aquila, abbia invaso la corsia opposta scontrandosi prima con la Punto, i cui due occupanti sono i feriti trasportati in ospedale, e poi con la Atos Prime. Ancora ignote le cause dell'incidente ma non si esclude l'alta velocità, anche a giudicare dai danni riportati dalle auto coinvolte, e il fondo stradale certamente reso viscido dalla pioggia. Sul posto, oltre al 118, i Vigili del fuoco che hanno provveduto a mettere in sicurezza le auto e Polizia e Carabinieri per i rilievi del caso. Il tratto stradale è stato chiuso fino all'alba.

Fonte della notizia: ilcapoluogo.it

Paura per Claudio Bisio ferito in un incidente stradale. E lui commenta: "Dura la vita dei motociclisti"

10.04.2016 - L'attore e presentatore Claudio Bisio è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto venerdì a Milano. Bisio è stato soccorso da un'ambulanza e accompagnato in ospedale da dove ha pubblicato alcune foto sul suo profilo Facebook. "Dura la vita dei motociclisti quando ti tagliano la strada", ha scritto nel post che accompagna le immagini. Lo

showman era in sella al suo motorino quando sarebbe stato travolto da un'auto. L'impatto ha provocato la frattura del malleolo e una lesione alla gamba sinistra.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Civitanova, si schianta con la moto a due passi dal centro: è gravissimo

CIVITANOVA 10.04.2016 - Gravissimo incidente questa mattina a Civitanova Marche. Il terribile schianto è avvenuto in via Indipendenza. Gli operatori dell'emergenza sanitaria del 118 e i militi della locale sezione della Croce Verde, intervenuti subito sul posto, hanno prestato al giovane le prime cure e dopo è stato richiesto l'intervento dell'eliambulanza per il trasporto all'ospedale di Torrette. Sul luogo dell'incidente è intervenuta anche una pattuglia della polizia stradale, al lavoro per effettuare i rilievi di rito e ricostruire la dinamica dello scontro. L'area è stata transennata. Le condizioni del motociclista - un albanese di 23 anni - sono molto gravi. Stando a una prima ricostruzione ha urtato un'auto ed è finito a terra.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Si schianta con la moto contro un muro: così muore Giorgio

Aveva solo 25 anni: era a bordo della sua Kawasaki nel centro di Modica, in provincia di Ragusa. Immediati i soccorsi ma il giovane è deceduto durante il trasporto in ospedale

RAGUSA 09.04.2016 - Ancora sangue sulle strade. A perdere la vita questa volta è un giovane di 25 anni, Giorgio Eredia. Il ragazzo era a bordo della sua moto, una Kawasaki 750 quando si è schiantato contro un muro nel centro di Modica, cittadina in provincia di Ragusa. Immediati i soccorsi, allertati da diversi testimoni che si trovava sul posto, ma per il giovane non c'è stato nulla da fare: l'impatto gli ha provocato gravissime lesioni e Giorgio è morto durante il trasporto in ospedale.

Fonte della notizia: today.it

Camion fuori strada nella notte: camionista di 44 anni muore sul colpo

Alcuni minuti dopo la mezzanotte si è verificato lo schianto che ha ucciso un uomo in un camion finito fuori strada

09.04.2016 - Un drammatico incidente in autostrada si è verificato nella tarda serata di venerdì. Alcuni minuti dopo la mezzanotte si è verificato lo schianto che ha ucciso un uomo di 44 anni. Il decesso è avvenuto in un camion che è finito fuori strada, all'altezza del km 114 della carreggiata nord, quella che va in direzione Bologna, nel tratto compreso tra l'uscita di Rimini Nord e "Valle del Rubicone", nel territorio comunale di San Mauro Pascoli.

LA DINAMICA - Il camion, carico di ortaggi e proveniente dalla Puglia, per cause in corso di accertamento da parte della Sottosezione della Polizia Stradale di Forlì, è uscito pare autonomamente dalla sede stradale nella scarpata di destra, all'altezza dello stabilimento di scarpe "Sergio Rossi". La cabina del veicolo è finita frontalmente contro la riva sinistra di una canaletta di scolo trasversale, accartocciandosi completamente. Il veicolo si è ribaltato, perdendo il carico in un campo agricolo. Il conducente, il 44enne brindisino Gianluca Cuomo, è morto sul colpo. Sul posto si sono portate due squadre dei Vigili Del Fuoco di Rimini e anche due ambulanze con il medico a bordo, che ha potuto però solo constatare il decesso. Il PM di turno, Lucia Spirito, ha richiesto l'intervento sul posto di medico legale. I rilievi sono proseguiti fino alle ore 5 della notte. Il recupero del veicolo sarà effettuato la notte successiva per diminuire i disagi al traffico.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

Muore investita dall'auto del marito

L'uomo stava facendo retromarcia e non si è accorto della donna

BARI, 09 APR - Una donna di 60 anni di Conversano, Maria De Lucia, è morta nella tarda serata di ieri investita dall'auto guidata dal marito 65enne. L'incidente è avvenuto a Monopoli, in via Ignazio Silone. Stando ad una prima ricostruzione dei carabinieri, marito e moglie avevano trascorso la serata a Monopoli dove risiedono alcuni parenti della donna e stavano per

rientrare a casa quando l'uomo, alla guida di una Peugeot 407, durante una manovra di retromarcia, avrebbe investito la donna, forse caduta accidentalmente o in seguito a un malore e, quindi, non visibile dagli specchietti retrovisori. Vani sono stati i tentativi di soccorrerla.

Fonte della notizia: ansa.it

Val Passiria, incidente stradale con due feriti

09.10.2016 - S'è temuto il peggio l'altra notte in val Passiria per un serio incidente stradale: invece, per fortuna, le conseguenze per i due giovani rimasti feriti sono meno gravi di quanto si pensasse in un primo momento. Verso le una di notte un'auto è finita contro un muro mentre percorreva la statale fra San Martino e San Leonardo. Dopo una carambola paurosa il conducente ha perso il controllo del mezzo che, a seguito di numerose sbandate, ha terminato la sua corsa contro un muretto con i due a bordo che sono rimasti imprigionati. Le condizioni delle due persone, che sono state portate dalla Croce Bianca all'ospedale Tappeiner, sono state considerate non preoccupanti dai medici che hanno provveduto al loro ricovero. Sul posto i pompieri di San Leonardo in Passiria ed i carabinieri per i rilievi di legge.

Fonte della notizia: altheadige.gelocal.it

Incidente stradale ad Adrano, scontro tra auto e scooter: due feriti

L'impatto è avvenuto all'angolo tra via Cappuccini e via Ameglio. Sul posto sono arrivati i soccorsi del 118

09.04.2016 - Grave incidente nel pomeriggio di ieri ad Adrano. Come riporta Videostar, due giovani alla guida di uno scooter sono rimasti gravemente feriti dopo uno scontro con un'auto avvenuto all'angolo di via Cappuccini e via Ameglio. Sul posto sono arrivati i soccorsi del 118. Nessuno dei due ragazzi in sella al ciclomotore indossava il casco al momento dell'impatto. Per uno dei due, riporta ancora Videostar, è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso per trasportare il ferito all'ospedale Cannizzaro di Catania. Solo alcuni graffi al volto per la conducente dell'auto. Resta da chiarire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Solesino, scontro tra un'auto ed una moto: centauro elitrasmportato

L'episodio sabato mattina, in via Nazionale, lungo la SS16. Da una prima ricostruzione sembrerebbe che la motocicletta, diretta verso Rovigo, abbia impattato la parte posteriore destra del Ducato che, proveniente dalla direzione opposta, si stava immettendo in una strada

09.04.2016 - Incidente stradale sabato mattina, a Solesino. Intorno alle 8, in via Nazionale, lungo la Ss 16, per cause in corso di accertamento, un motociclo Ducati condotto da un 51enne di Pernumia ha colliso con un Ducato condotto da un 48enne di Solesino.

DINAMICA. Da una prima ricostruzione sembrerebbe che la moto, diretta verso Rovigo, abbia impattato la parte posteriore destra del Ducato che, proveniente dalla direzione opposta, si stava immettendo in una strada sulla sinistra. Il motociclista è stato elitrasmportato all'ospedale Padova dove si trova ricoverato in prognosi riservata.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Ancona - Incidente all'uscita dalla galleria, grave una donna

09.04.2016 - Brutto incidente questa mattina sull'Asse Nord Sud, ad Ancona. Una 49enne è rimasta gravemente ferita dopo essere caduta dalla suo scooter Yamaha all'uscita della galleria di Baldi. Stando ai primi rilievi sarebbe stata una grossa buca a far perdere alla donna il controllo del mezzo. Sul posto è accorsa un'ambulanza del 118 che ha trasportato la 49enne all'Ospedale Torrette in codice rosso. L'asse, è rimasto chiuso al traffico per un'ora per chiudere la buca. Sul posto l'automedica, la Croce Rossa e la polizia municipale.

Fonte della notizia: veratv.it

INCIDENTE A PORTO D'ISCHIA, FERITO UN CENTAURO

ISCHIA 09.04.2016 – Un incidente stradale si è verificato poco fa a Porto d'Ischia, in via Iasolino, nei pressi della sede delle ex Antiche Terme Comunali. Ad avere la peggio un centauro che è stato sbalzato dal suo mezzo a due ruote. Sul posto ferma anche una vettura, il che lascia supporre che si sia verificato un impatto la cui dinamica deve però essere ricostruita. Sul posto sono giunti i carabinieri e l'ambulanza nel 118, nel frattempo a prestare i primi soccorsi al ferito ha provveduto il dott. Carmine Barile, che transitava sul luogo dell'incidente.

Fonte della notizia: isolaverdetv.com

Cade con lo scooter lungo l'asse Nord-Sud, finisce in ospedale una 49enne Secondo una prima ricostruzione, la scooterista ha perso il controllo delle due ruote su un tratto stradale particolarmente umido dove si era accumulata della breccia. Su posto Croce Rossa e Polizia Municipale

09.04.2016 - Cade con lo scooter lungo l'asse Nord-Sud, donna ferita gravemente finisce in ospedale. E' quanto accaduto questa mattina intorno alle 8:00 quando una donna di 49 anni di Ancona stava percorrendo la strada direttissima verso il centro città. Ad un tratto, appena uscita dalla galleria sotto il ristorante Da Baldi, ha perso il controllo del suo scooter Yamaha ed finita a terra, ferendosi gravemente. Sul posto sono subito intervenuti gli agenti della Polizia Municipale e l'ambulanza della Croce Rossa di Ancona, che hanno prestato i primi soccorsi alla vittima dell'incidente, per poi trasportarla al Pronto Soccorso di Ancona in codice rosso, con diversi traumi e contusioni e il sospetto di alcune fratture. Nel frattempo gli agenti della Polizia Municipale effettuavano tutti i rilievi del caso, valutando come il tratto stradale fosse interdetto ai motocicli. Secondo una prima ricostruzione, la scooterista ha perso il controllo delle due ruote su un tratto stradale particolarmente umido dove si era accumulata della breccia.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Incidente stradale a Mascalucia, scooter contro auto: morto un 16enne Il ragazzo era a bordo del suo scooter che, per cause in corso di accertamento, si è scontrato con un'automobile

08.04.2016 - Brutto incidente questa mattina a Mascalucia. A perdere la vita è stato un sedicenne, Salvo Molino. Il ragazzo era a bordo del suo scooter che, per cause in corso di accertamento, si è scontrato con un'automobile. Sul posto per i rilievi e le indagini del caso la polizia municipale.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Scontro auto-moto in corso Genova, centauro ferito in maniera lieve A far luce sull'esatta dinamica del sinistro ci penseranno i carabinieri

Ventimiglia 08.04.2016 - Intervento della Croce Verde Intemelina questa sera in corso Genova a Ventimiglia dove all'altezza del distributore Eni, uno scooterista a bordo di un Yamaha T max è scivolato dopo esser stato urtato, pare, da un'auto. A far luce sull'esatta dinamica del sinistro ci penseranno i carabinieri.

Fonte della notizia: riviera24.it

SBIRRI PIKKIATI

Tentano di speronare auto della Polizia e fuggono Inseguimento nella notte a Varcaturò

09.04.2016 - Due malviventi hanno tentato di speronare un'auto della Polizia la notte scorsa a Varcaturò, nel territorio di Giugliano e poi sono fuggiti a piedi nelle campagne. I due, che avevano il volto coperto, sono stati intercettati da una pattuglia del Commissariato di Giugliano a bordo di un furgone sulla variante della Domiziana. All'alt dei poliziotti non si sono fermati ed hanno tentato di speronare la Volante. E' cominciato un inseguimento nel corso del quale gli agenti hanno esploso alcuni colpi di pistola in aria. I malviventi hanno abbandonato il furgone ed hanno proseguito la fuga a piedi.

Ubriaco minaccia la ex e reagisce contro i poliziotti

Arrestato un 36enne già protagonista di maltrattamenti verso la donna

09.04.2016 - Nel pomeriggio di giovedì 7 aprile, gli Agenti dell'Ufficio Volanti della Questura di Varese hanno effettuato un arresto per atti persecutori e resistenza a Pubblico Ufficiale. Intorno alle ore 15:30, la Volante è intervenuta in un bar cittadino a seguito di una segnalazione da parte di una donna minacciata dal suo ex fidanzato. Giunti sul posto, gli agenti hanno individuato l'uomo, palesemente ubriaco, seduto su un tavolino del bar dove la donna lavora. Si tratta di un tunisino trentaseienne, noto alle forze dell'ordine poiché già denunciato dalla stessa per maltrattamenti e destinatario di un provvedimento emesso Tribunale Varese di divieto di avvicinamento alla medesima, nonché alla sua abitazione e al luogo di lavoro. Alla vista degli operatori, l'uomo ha iniziato ad imprecare nei confronti della donna e ha tentato di colpirla con un pugno, ma è stato prontamente fermato dagli agenti i quali hanno tentato di instaurare con il soggetto un dialogo per farlo calmare. Apparentemente l'uomo sembrava ascoltare gli operatori, ma ad un certo punto si è alzato di scatto e si è diretto con fare minaccioso verso la l'ex proferendo frasi ingiuriose e minacciandola di morte, puntando con lo sguardo un coltello sul bancone. Un agente, intuito quanto l'uomo volesse fare, è intervenuto proprio mentre era in procinto di raccogliere il coltello, bloccandolo. A questo punto il trentaseienne ha iniziato ad inveire contro i poliziotti con frasi ingiuriose, calci e pugni ed è pertanto stato immobilizzato, ammanettato e condotto all'interno dell'autovettura di servizio. Visti i fatti ed i comportamenti pregressi tenuti dall'uomo sempre nei confronti della donna, gli agenti hanno arrestato l'uomo in flagranza per i reati di atti persecutori e resistenza a Pubblico Ufficiale, contestando la sanzione amministrativa per violazione dell'art. 688 c.p. e lo hanno denunciato anche per minacce gravi e oltraggio a P.U.

Fonte della notizia: varesenews.it

Picchia la fidanzata in mezzo alla strada e poi minaccia i poliziotti: denunciato un 36enne

Il presunto aggressore, non contento, ha opposto resistenza insultando e minacciando gli agenti: «Sono uscito l'altro ieri dal carcere e non mi ci vuole nulla a tornarci» mostrando i pugni in segno di sfida

09.04.2016 - Litiga con la fidanzata e poi l'aggrede, la trascina per i capelli in mezzo alla strada e la picchia selvaggiamente. Notte di follia quella di venerdì sera in via Maggini. Erano circa le 23:00 quando una coppia di anconetani, sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti, ha cominciato a litigare. Urla sguaiate che hanno richiamato l'attenzione dei residenti, a poche decine di metri dall'incrocio con via delle Palombarie. Non sono ancora chiari i motivi della bagarre. Fatto sta che ad un certo punto lui, anconetano pluripregiudicato di 36 anni, ha cominciato ad aggredire verbalmente la sua fidanzata, un'anconetana di 46 anni. «Dammi quelle chiavi» avrebbe urlato lui più volte nei confronti della sua donna. Fino a quando la rissa verbale non si è trasformata in violenza. Lui avrebbe cominciato ad alzare le mani su di lei, poi l'avrebbe presa per i capelli trascinandola in mezzo alla strada e lì, come ha anche detto di aver visto un passante, avrebbe infierito sulla donna ormai a terra con schiaffi e pugni. Solo l'intervento provvidenziale della Polizia di Ancona ha scongiurato il peggio. Immediato l'arrivo di 3 pattuglie a sirene spiegate. Gli agenti delle Squadre Volanti hanno perlustrato la zona ma non ci hanno messo molto a trovare la coppia: dietro a delle autovetture parcheggiate hanno notato un uomo accovacciato che sbirciava tra i veicoli, come per nascondersi e poco distante da lui una donna che rannicchiata richiedeva aiuto. Bloccato il presunto aggressore che, non contento, ha anche opposto resistenza insultando e minacciando gli agenti: «Sono uscito l'altro ieri dal carcere e non mi ci vuole nulla a tornarci» mostrando i pugni in segno di sfida. E mentre i poliziotti ammanettavano l'uomo per portarlo in Questura, la donna, sotto choc e in evidente stato di alterazione psico-fisica, veniva soccorsa dai volontari della Croce Rossa di Ancona, arrivati poco dopo davanti al civico 64 con un'ambulanza. Ma la 46enne non ne ha voluto sapere e ha rifiutato l'assistenza medica. La stessa che, almeno per ora, non ha sporto querela nei confronti del suo compagno. Per cui i poliziotti non hanno potuto fare altro

che denunciare a piede libero il 36enne per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Oltre a ciò, la Polizia è intervenuta in via Flaminia, dove ha fermato un neo patentato per eccesso di velocità mentre oltrepassava la striscia continua, sorpreso anche in possesso anche di droga. E' successo intorno alle 20:30. Una pattuglia ha fermato il 21enne di Ancona, incensurato, che procedeva a forte velocità: durante il controllo dei documenti, si mostrava alquanto nervoso tanto da non proferire alcuna parola. Mentre cercava la patente di guida, il giovane mostrava tutto il suo nervosismo, quando gli agenti hanno notato uno zainetto sul sedile posteriore del veicolo. Una richiesta che ha gettato nel panico il ragazzo, che quando lo ha aperto ha portato alla luce un grinder con dentro 0,90 grammi di "fumo". Sanzionato per i reati inerenti il codice della strada, è stato anche segnalato alla locale Prefettura come assuntore di sostanza stupefacente. Per lui patente ritirate e auto sequestrata.

Fonte della notizia: anconatoday.it